

PRESSToday

## Do you want your PRESSToday?

<b>Repubblica, La</b> "sarà l'inverno a riaprire le <b>terme</b> di acquasanta - ava zunino"	Data: <b>04/11/2010</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

Pagina XVII - Genova Sarà l'inverno a riaprire le **Terme** di Acquisanta Il 20 gennaio 2011, presente il cardinale Bagnasco, il complesso torna finalmente a vivere. In sinergia con Acqui e in convenzione con l'Asl AVA ZUNINO

Rinascono le **Terme** di Acquisanta, sopra a Voltri, aperta campagna ad una manciata di chilometri dal mare: nel seicento la fonte sulfurea era utilizzata soprattutto dai marinai. Li portavano sulla collina per curare le piaghe e le malattie della pelle provocate dai lunghi mesi in mare e dalle diete forzate della navigazione. Accadeva duecento anni prima che venisse costruito lo stabilimento **termale** che riaprirà i battenti il 20 gennaio prossimo, per occuparsi di malattie respiratorie e in rapida successione di benessere con una beauty farm: «mentre in prospettiva potremo concentrarci nuovamente sulle patologie della pelle», dice il direttore sanitario delle nuove **Terme**, Giovanni Rebor. Dunque, si riparte. «Potevamo anticipare l'inaugurazione, ma Sua Eminenza non avrebbe potuto essere presente», dice Eugenio Zambelli Albertoni, vice presidente operativo della Fondazione Opere Pie Riunite presieduta dal cardinale Angelo Bagnasco. Le **Terme** fanno parte del patrimonio delle Opere Pie che nel 1998 avevano ottenuto 1,6 milioni di euro di finanziamenti europei per un'operazione che ha rischiato il naufragio: uno stop di oltre quattro anni, la scelta di un gestore privo di esperienza nel settore **termale** (la Fiorile anche coinvolta nello scandalo delle mense scolastiche e ospedaliere) e la pressione delle istituzioni. «Ma alla fine abbiamo avuto ragione noi, a monitorare perché l'opera andasse a buon fine, senza farci prendere da un eccesso di natura coercitiva», che tradotto dal burocratese significava chiedere la restituzione dei fondi europei, dice l'assessore regionale allo sviluppo Economico, Renzo Guccinelli, chiamato a sorvegliare sul buon uso dei fondi europei. La situazione si era sbloccata un anno fa quando, dopo un sondaggio su nove "pretendenti" la Fondazione Opere Pie trova, per così dire, un socio di mestiere: i gestori del centro benessere delle **terme** di Acqui che hanno costituito una società per le **Terme** di Acquisanta, la **Terme** di Genova s.r.l.. Il direttore sanitario è lo stesso. Nella versione rinnovata dopo una chiusura di quasi vent'anni, le **Terme** di Acquisanta saranno il primo e per ora unico stabilimento **termale** ligure convenzionato con il servizio sanitario. La convenzione riguarda le cure inalatorie (24 postazioni per adulti e 6 per bambini e una camera di nebulizzazione) ed è arrivata da pochi giorni. Intanto la **Terme** di Genova attenderà le autorizzazioni necessarie a completare la funzionalità del complesso **termale**: un parco di mille metri quadri, camminamenti in pietra, una piscina di acqua **termale** e l'intero piano terra dell'edificio destinato ad ospitare una beauty farm. Cure sanitarie. E cure estetiche. La Asl 3 che ha convenzionato la parte terapeutica, conta di recuperare buona parte di quel milione all'anno speso per i genovesi che vanno alle **Terme** fuori Liguria. Angelo Priarone, presidente delle **Terme** di Genova, è convinto che arriveranno pazienti nuovi. Di certo Acquisanta da gennaio avrà nuovi inquilini e offrirà occasioni di lavoro con il personale che da subito dovrà far funzionare i servizi di accoglienza, gli uffici amministrativi, mentre per il resto inizialmente varrà la sinergia con lo stabilimento di Acqui.